MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "E. DE AMICIS
Via Degli Studi, 22 , Comiso - Tel.0932-961655 - Fax 0932-731923-C.f.82001160884
e-mail: rgee01400l@istruzione.it – pec: rgee01400l@pec.istruzione.it
sito web: www.primocircolocomiso.gov.it

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO
2021-2022

PREMESSA

✓ Il Curricolo Verticale

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte e l'identità del Circolo Didattico. Sono indicati **gli elementi di raccordo tra i due ordini (Infanzia e Primaria),** in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità. I docenti, attraverso il confronto, la scelta condivisa dei principi e dei valori, la lettura integrata dei bisogni formativi della popolazione scolastica del **territorio,** tenuto conto delle **Indicazioni Nazionali del 2012, dei Nuovi scenari del 2018 e delle Raccomandazioni europee delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente del 2006 e del 2018,** elaborano **il Curricolo Verticale di Circolo** concernente:

- **Gli Obiettivi di apprendimento generali del processo formativo**
- **Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale**
- **La Competenza del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**
- **I Traguardi di competenza, per ciascun campo di esperienza e disciplina, per l'alunno in uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria**
- **Il Curricolo di Educazione Civica (integrato)**
- **Indicatori di valutazione del comportamento**.
- **Indicatori di valutazione degli apprendimenti**

La realizzazione del curricolo verticale si attua in itinere attraverso la strutturazione flessibile della progettazione didattica mediante l'elaborazione di quattro UdA sviluppando contenuti e percorsi educativo-metodologico-didattici significativi. Al centro dell'azione educativa viene posto l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali e sociali per promuovere il pieno sviluppo della persona.

✓ Le parole chiave del Curricolo

Le **Competenze** sono la combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui:

- con il termine **conoscenza** si indica l'attività che il discente mette in campo nell'apprendere **i contenuti culturali**: le conoscenze sono l'integrazione delle proprie
- esperienze e del sapere fornito.
- con il termine **abilità** si indica la **capacità di applicare le conoscenze** apprese per risolvere problemi e portare a termini compiti.
- Con il termine **atteggiamenti si intende descrivere** la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di **finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno**.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. **competenza alfabetica funzionale;**
2. **competenza multilinguistica;**
3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
4. **competenza digitale;**
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
6. **competenza in materia di cittadinanza;**
7. **competenze imprenditoriale;**
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

IL NUOVO QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE CHIAVE-EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINA LEGATI AD OGNI COMPETENZA-CHIAVE EUROPEA

Competenza alfabetica funzionale	**I discorsi e le parole** **Italiano**
Competenza multilinguistica	**I discorsi e le parole** **Lingue straniere**
Competenza matematica e **Competenza in scienze,** **tecnologie e ingegneria**	**La conoscenza del mondo** **Matematica-Scienze** **Geografia-Tecnologia**
Competenza digitale	**Tutti i Campi di Esperienza** **Tutte le Discipline**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Tutti i Campi di Esperienza** **Tutte le Discipline**
Competenza in materia di cittadinanza	**Tutti i Campi di Esperienza** **Tutte le Discipline,** **in particolare, Cittadinanza e Costituzione**
Competenza imprenditoriale	**Tutti i Campi di Esperienza** **Tutte le Discipline**
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	**Il sé e l'altro - Immagini, suoni e colori** **Il corpo e il movimento** **Storia - Arte e Immagine - Musica - Educazione fisica** **Religione Cattolica**

✓ Curricolo di scuola dell'infanzia: Idria-Grazia-San Biagio

La scuola dell'Infanzia è il primo segmento dove si implementa il curricolo verticale e ha una sua identità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). È inserita in un contesto sociale che da sempre accoglie bambini di diverse nazionalità e diverse culture, pertanto nasce l'esigenza di promuovere un ambiente di apprendimento adeguato e stimolante. Il Curricolo è rivolto a tutti gli alunni "indistintamente e indifferentemente" avendo lo scopo di sviluppare le loro potenzialità, dare pari opportunità educative e di abbattere e colmare eventuali svantaggi socioculturali realizzandosi in un tempo scuola di 40 ore settimanali.

L'organizzazione delle attività didattiche si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune e si esplica in

un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione, aiutando gli alunni a pensare e a riflettere meglio. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo:

- lo spazio dovrà essere accogliente, per fare rilevare il valore educativo dei bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità degli alunni;
- il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.
Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).
Al termine del percorso triennale della scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

✓ Curricolo di scuola primaria: Comiso Centrale "E. De Amicis"

Il Curricolo della scuola primaria pone al centro la persona in tutte le sue implicazioni cognitive, emotive e relazionali. Delinea come obiettivo centrale il "come" si apprende, ciò che lo studente sa, ciò che sa fare e come sa essere. Il curricolo permette di costituire un insieme organico, sorretto da una precisa funzione formativa. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento, cogliendo le potenzialità e le difficoltà di ogni allievo, per fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", al fine di rendere verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico e formare competenze.
Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente.
Il curricolo verticale è volto a garantire agli alunni il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza integrati con le otto competenze chiave europee. Nell'elaborazione del Curricolo vengono individuati anche i nuclei tematici attorno a cui sviluppare i contenuti dell'Educazione Civica:

- **La Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La Cittadinanza digitale**

In coerenza con la L. 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, quindi è ascrivibile a tutti i docenti del Team che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe sarà il docente coordinatore a formulare la proposta di livello di apprendimento raggiunto, in raccordo con il Team nel primo e nel secondo quadrimestre.